

7 / 9 novembre '20

## Riccardo Muti a Napoli

### Riccardo Muti sul podio del magnifico Teatro San Carlo



*“Gli occhi sono abbagliati, l’anima rapita.  
Non c’è nulla, in tutta Europa, che non dico si avvicini a questo teatro,  
ma ne dia la più pallida idea”  
(Stendhal, 1817)*

Il Teatro San Carlo venne costruito per volere del Re Carlo di Borbone, desideroso di dotare la sua capitale di un teatro che rappresentasse adeguatamente il potere regio. I lavori - affidati all’architetto Giovanni Antonio Mediano – furono portati a termine in soli otto mesi : l’inaugurazione avvenne il 4 novembre 1737 (onomastico del re) con l’opera “Achille in Sciro” su testo di Metastasio e musica di Domenico Sarro.

Il teatro divenne oggetto di ammirazione da parte dei napoletani e degli stranieri, considerato impareggiabile non solo per la maestosità dell’architettura, lo splendore delle decorazioni, la sontuosità della tappezzeria blu (blu e oro erano i colori dei Borboni, cambiati in oro e rosso con l’unificazione d’Italia), ma anche per il valore musicale degli spettacoli. La scuola napoletana aveva infatti riscosso enorme successo in tutta Europa con autori quali Leo, Porpora, Traetta, Piccinni, Vinci, Anfossi, Jommelli, Cimarosa, Paisiello. Napoli divenne così la capitale della musica europea al punto che i compositori considerarono il Teatro San Carlo l’obiettivo finale della loro carriera, e celebri cantanti consolidarono la propria fama proprio grazie al palcoscenico napoletano: da Lucrezia Anguieri ai castrati Caffarelli, Farinelli, Gizziello, Velluti.

Il primo ciclo di vita del San Carlo, che nel frattempo su ordine di Murat aveva rinnovato gli esterni ad opera dell’architetto Antonio Niccolini, si concluse il 12 febbraio 1816, quando un incendio distrusse completamente il teatro: un avvenimento che colpì profondamente la città e fu riportato con grande emozione da tutti i giornali d’Europa.

Appena sei giorni dopo l’incendio, il Re Ferdinando ordinò che il San Carlo fosse immediatamente ricostruito. I lavori – affidati ad Antonio Niccolini - furono velocissimi e l’istituzione fu riconsegnata alla città il 12 gennaio 1817, con la rappresentazione dell’opera “Il Sogno di Partendone” di Giovanni Simone Mayr.

Durante la prima metà dell’Ottocento la fama del San Carlo fu legata al nome di **Domenico Barbaja**, il “principe degli impresari” come lo definì Alessandro Dumas. Benché la scuola napoletana fosse al passo con le ultime tendenze musicali, Barbaja comprese che era giunto il momento di guardare oltre i confini imposti dalla tradizione e ingaggiò **Gioachino Rossini** come compositore e direttore artistico del teatro. Egli restò a Napoli per otto anni, dal 1815 al 1822, durante i quali scrisse “Elisabetta Regina d’Inghilterra”, “La Gazzetta”, “Otello”, “Armida”, “Mosé”, “Ricciardo e Zoraide”, “Ermione”, “La Donna del Lago”, “Maometto”, “Zelmira”. Tra i cantanti del periodo di Barbaja si possono citare Manuel Garcia, Maria Malibran, Giuditta Pasta, Isabella Colbran, Giovan Battista Rubini, Domenico Donzelli e i due grandi rivali francesi Adolphe Nourrit e Gilbert Duprez (l’inventore

del "do di petto"). Quando Rossini fuggì da Napoli con Isabella Colbran, amante di Barbaja, l'impresario ingaggiò al suo posto come direttore artistico del teatro un altro astro nascente dell'opera italiana, **Gaetano Donizetti**. Egli ricoprì la carica dal 1822 al 1838, componendo per il San Carlo sedici opere, tra cui "Maria Stuarda", "Roberto Devereux", "Poliuto" e l'immortale "Lucia di Lammermoor". Alcuni anni prima, nel 1826, Barbaja aveva cominciato a interessarsi ad un altro musicista, uno studente siciliano del conservatorio di San Pietro a Majella, che metteva in scena il suo primo lavoro, "Bianca e Gerlando": il suo nome era **Vincenzo Bellini**.

Anche **Giuseppe Verdi** non tardò a debuttare al San Carlo. Nel 1841 venne eseguito il suo "Oberto conte di San Bonifacio" e nel 1845 scrisse la sua prima opera per il teatro, "Alzira". La seconda opera fu "Luisa Miller", la terza avrebbe dovuto essere "Gustavo III" ma fu vietata all'ultimo momento dal censore (fu poi rappresentata a Roma con il titolo "Un Ballo in Maschera"). Nonostante le ostilità di un certo ambiente musicale, che continuava a considerare Saverio Mercadante come il faro della tradizione napoletana, Verdi fu il vero dominatore della scena del San Carlo durante la seconda metà del XIX secolo. Nel 1872 ne assunse per una stagione la direzione artistica: furono rappresentati "Don Carlos", e per la prima volta "Aida" che riscosse un successo clamoroso. In quell'occasione Verdi scrisse la sua unica opera da camera, un quartetto d'archi per le "prime parti" dell'orchestra del San Carlo. Lo spartito autografo venne donato al conservatorio di San Pietro a Majella.

Alla fine del diciannovesimo secolo il San Carlo continuò ad essere tra i protagonisti delle nuove tendenze musicali italiane ed europee. Giacomo Puccini e la "giovane scuola", da Mascagni a Leoncavallo, Giordano, Cilea e Alfano, scoprirono un teatro pronto ad accogliere le loro composizioni, mentre l'attività lodevole del grande musicista e direttore Giuseppe Martucci fece sì che le opere di Wagner fossero introdotte in repertorio.

In anni recentissimi il teatro è stato sottoposto ad importanti lavori di restauro e ammodernamento delle dotazioni tecniche, ed è stato riaperto nel gennaio 2010. È tutelato dall'UNESCO come Patrimonio Mondiale dell'Umanità.



## domenica 8 novembre

Ore 19.00

TEATRO DI SAN CARLO

### Riccardo Muti

Riccardo Muti *direttore*  
Orchestra del Teatro di San Carlo

Saverio Mercadante	Overture da I due Figaro (1826)
Franz Schubert	Sinfonia n. 3 in Re maggiore D. 200 (1815)
Piotr I. Tchaikovsky	Sinfonia n. 5 in mi minore, op. 64 (1888)

**Variazioni:** il programma potrebbe subire variazioni in relazione ad eventuali cambiamenti da parte del teatro

## L'hotel proposto

>> **Hotel Santa Lucia (4\*)** - [www.santalucia.it](http://www.santalucia.it)

Il Grand Hotel Santa Lucia si affaccia su via Partenope, direttamente di fronte al mare davanti a Castel dell'Ovo. Il Teatro San Carlo è raggiungibile a piedi in circa 15 minuti a piedi. E' una struttura storica, eretta come hotel nel 1900, e oggi il fascino d'altri tempi si sposa con i più moderni standard di comfort. Prevista sistemazione in **camere deluxe vista mare**

*su richiesta possibilità di sistemazione in altri hotel*

## Quote individuali di partecipazione

in camera doppia	390,00 euro
supplemento doppia uso singola	160,00 euro

### Le quote comprendono:

- 2 notti (in SAB 7 nov / LUN 9 nov) c/o Hotel Santa Lucia 4\* in camere deluxe vista mare, con trattamento di pernottamento e prima colazione;
- poltrona di platea (laterale) per il concerto dell'8 novembre;
- assicurazione base medico-bagaglio

### Le quote non comprendono:

- viaggio fino a Napoli e trasferimenti in genere;
- pasti, mance, extra e tutto quanto non indicato alla voce "la quota comprende";
- tassa di soggiorno (4,00 euro per persona per notte da pagare in loco)

### **POLIZZE ASSICURATIVE SUPPLEMENTARI**

E' possibile sottoscrivere contestualmente alla prenotazione al viaggio la polizza "Annullamento Viaggio" (a richiesta si invia normativa)

### **COME PRENOTARE**

La prenotazione diviene effettiva al ricevimento di:

1. contratto di viaggio firmato che provvederemo ad inviarvi alla conferma;
2. saldo richiesto tramite bonifico bancario o carta di credito Visa/Mastercard.

**ACCONTO:** Alla prenotazione è richiesto un acconto pari al 50% della quota totale del viaggio e l'eventuale premio assicurativo per la polizza "annullamento viaggio". (L'assicurazione contro l'annullamento può essere stipulata solo contestualmente all'iscrizione al viaggio)

**SALDO:** 30 giorni prima della partenza

In caso di **CANCELLAZIONE** le penali sono le seguenti:

- 50% della quota di partecipazione per annullamenti entro il 7 ottobre 2020;
- dal 8 ottobre 2020 nessun rimborso in caso di rinuncia

## informazioni e prenotazioni

NOTEINVIAGGIO di Alderan srl - via Giuseppe Sacconi, 4/B - 00196 Roma  
tel (+39) 06.3220657 - fax (+39) 06. 56562031 - [www.noteinviaggio.it](http://www.noteinviaggio.it) - [info@noteinviaggio.it](mailto:info@noteinviaggio.it)